



**COMUNE DI CARINOLA**  
**Provincia Caserta**

-----  
**Settore Affari Generali**  
**Piazza O. Mazza – 0823/734211 – fax 0823/939159**  
=====

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA COMUNALE**

Delibera n. 20 del 11/02/2014

**OGGETTO: PROGETTO NAZIONALE "MAI PIU' UN BAMBINO"- ADESIONE -**

L'anno duemilaquattordici il giorno undici del mese di Febbraio alle ore tredici e dieci minuti nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei seguenti Signori :

| Nominativo                | Carica    | Presente | Assente |
|---------------------------|-----------|----------|---------|
| DE RISI LUIGI SALVATORE A | Sindaco   | P        |         |
| DI MAIO ROSA              | Assessore | P        |         |
| MARRESE ANTIMO            | Assessore | P        |         |
| RUSSO ANTONIO             | Assessore |          | A       |
| DI SPIRITO FRANCESCO      | Assessore |          | A       |

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonio Licciardi.

Constatato il numero legale il Sindaco, Dott. Luigi Salvatore Angelo De Risi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

**LA GIUNTA COMUNALE**

In prosieguo

VISTA la deliberazione allegata e ritenuto di approvarla integralmente.

VISTI il parere nella stessa espressi ai sensi dell'art.49 del Dlgs n.267/2000.

Con voti unanimi

**DELIBERA**

Di approvare integralmente la deliberazione in oggetto indicata e allegata al presente atto;  
Di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime e palese, immediatamente eseguibile.

Letto confermato e sottoscritto



COMUNE DI CARINOLA  
Provincia Caserta

-----  
Settore Affari Generali  
Piazza O. Mazza – 0823/734205 – fax 0823/939159  
=====

## LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:PROGETTO NAZIONALE “MAI PIU’ UN BAMBINO..”ADESIONE

### LA GIUNTA

Premesso :

- che con nota n.1208 del 11/02/2014 la Prof.ssa Vincenza Palmieri in qualità di presidente del progetto indetto dall’Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare ad oggetto “Mai Più un bambino”,chiede al Sindaco e all’Amministrazione Comunale l’adesione a detto progetto;
- Accertato che il Progetto Nazionale “Mai più un bambino”,presentato in partenariato da Istituzioni ed Enti deputati prevede la difesa dei minori e di tutti i diritti loro tante volte negati;
- Ritenuto,pertanto aderire al progetto sopra menzionato in quanto tratta iniziative culturali e di pubblico interesse;
- Visto il Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Acquisiti i pareri favorevoli previsti dall’art.49 del Dlgs n 267/2000;
- Con voti unanimi e favorevoli legalmente resi a norma di legge:

### DELIBERA

- Di approvare la premessa ed il progetto allegati dando che sono parti integranti e sostanziali del presente deliberato;
- Di prendere atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico delle finanze comunali;
- Dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134,comma 4 dlgs.267/2000 con separata ed unanimità votazione;



COMUNE DI CARINOLA  
PROVINCIA CASERTA

=====  
Settore Affari Generali  
Piazza O. Mazza - 0823/734205 FAX:0823/939159

| PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  |   |
|--|---|
| UFFICIO PROPONENTE:  | A.A. G.G.   |
| SERVIZIO INTERESSATO:  | A.A. G.G.   |
| OGGETTO:   | Progetto Nazionale<br>"PAPPI un bambino" Adozione   |
| ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 sulla proposta di deliberazione, i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto |   |
| IL RESPONSABILE<br>DEL SERVIZIO<br>INTERESSATO   | per quanto concerne la regolarità <b>tecnica</b> esprime parere:<br><b>FAVOREVOLE</b><br>Data 11-02-2014<br>IL RESPONSABILE<br><i>Maria Di Pietro</i> |
| IL RESPONSABILE<br>DEL SERVIZIO<br>FINANZIARIO   | per quanto concerne la regolarità <b>contabile</b> esprime parere:<br><b>FAVOREVOLE</b><br>Data<br>IL RESPONSABILE                                    |
| Data della seduta<br>11-02-2014  | La presente proposta è stata APPROVATA dalla Giunta:<br>FIRME:<br><i>Maria Di Pietro</i> <i>Giuseppe</i>  |
| Ore<br>13.10   |   |
| DELIBERAZIONE N.<br>20   | IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE<br><i>Anna</i>  |

Con il patrocinio di



(Reg. Ag. Entrate  
Roma C.F.  
97613470588 - iscritta  
CoLAP  
"Coordinamento  
Libere Associazioni  
Professionali")

|                    |           |
|--------------------|-----------|
| COMUNE DI CARINOLA |           |
| PROT. N. ....      | 1208      |
| 11 FEB. 2014       |           |
| CLASS. ....        | CAT. .... |

Con il  
patrocinio de



Centro Ricerche  
e Servizi alla  
Persona



(Reg. Ag. Entrate Roma P.I. 11297531003 - Cod. Att. 855920  
Ricerca, Consulenza, Formazione ed Aggiornamento Professionale)

Al Sindaco del Comune di <sup>Carinola</sup> ~~Boatella~~  
Dott. Luigi De Rosa

**Oggetto: Richiesta di adesione al Progetto Nazionale "MAI PIU' UN BAMBINO" con delibera di Giunta Comunale.**

**L'Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare da anni impegnato nella protezione dei Diritti Umani e dei Bambini, ha predisposto un line up di azioni positive e di target da raggiungere per produrre un risultato su vasta scala, in sinergia con Enti Istituzionali e Locali.**

**Pertanto si chiede a questo Comune, nella figura del Sindaco di aderire al Progetto in allegato.**

**Distinti saluti**

**Il Presidente**

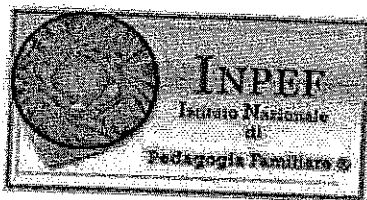
**Prof.ssa Vincenza Palmieri**

## APPENDICE A

Con il patrocinio di



(Reg. Ag. Entrate  
Roma C.F.  
97613470588 - iscritta  
CoLAP  
"Coordinamento  
Libere Associazioni  
Professionali")



(Reg. Ag. Entrate Roma P.I. 11297531003 - Cod. Att. 855920  
Ricerca, Consulenza, Formazione ed Aggiornamento Professionale)

Con il  
patrocinio de



Centro Ricerche  
e Servizi alla  
Persona

### **PROGETTO NAZIONALE** **"MAI PIÙ UN BAMBINO..."**

#### **PRESENTAZIONE**

Il Progetto "Mai più un Bambino..." nasce dall'esperienza professionale e umana in un settore dove è necessario assumere un atteggiamento meno tollerante verso l'inosservanza dei Diritti Umani e dei Bambini: la condizione minorile in Italia.

"Mai più un Bambino..." sta a indicare: mai più un bambino abusato, abbandonato, sottratto alla sua famiglia, drogato, violentato, sottoposto ad accanimento diagnostico e terapeutico, mercificato, legato.

"Mai più..." significa mettere in campo iniziative culturali, istituzionali, legislative nazionali e internazionali, promuovere le migliori buone pratiche affinché i Diritti Umani e dei Bambini in modo particolare non siano più negati o disattesi. Mai più.

#### **OBIETTIVI**

Per questa ragione abbiamo predisposto un line up di azioni positive e di target da raggiungere per produrre un risultato su vasta scala, in sinergia con Enti Istituzionali e Locali.

Obiettivo maggiore sarà rappresentato dalle iniziative legislative che produrranno una maggiore tutela e il benessere sociale di bambini e adolescenti.

Denuncia dei Diritti Umani Negati e Violati e Promozione dei Diritti Umani e dei Diritti dei Bambini.

## **INTERVENTI**

Consideriamo questo Programma Nazionale come un Manifesto composto di molte Pagine, come di seguito:

1. Attività di sensibilizzazione e informazione sui temi relativi a:
  - Nuove norme sull'Apprendimento;
  - Case Famiglia;
  - Sottrazione dei Minori, Affidato e Adozione, Bigenitorialità;
  - Sostegno alla Genitorialità;
  - Pedagogia Familiare;
  - Psichiatrizzazione dei minori, trattamenti sanitari obbligatori, psicofarmaci e minori;
  - Nuovi saperi: Metodologia di Studio e tecniche per imparare ad imparare come prevenzione e terapia delle Difficoltà di Apprendimento: progetti trasversali per gli studenti delle scuole di ogni Ordine e Grado e per la Formazione dei Docenti;
  - Campagna su tutto il territorio nazionale per gli adolescenti sull'uso ed abuso di psicofarmaci: Campagna "Vivere Senza psicofarmaci";
2. Grandi Convegni in Sedi Istituzionali: Senato, Camera, Presidenza del Consiglio, Campidoglio, sedi istituzionali in varie Regioni Italiane;
3. Stesura della pubblicazione "Mai più un Bambino..." e relative presentazioni;
4. Creazione di una Commissione Nazionale per il monitoraggio del sistema delle Case Famiglia in Italia e promozione di un Piano Formativo Nazionale per Operatori di Case Famiglia;
5. Creazione di un Database sui Diritti Umani Negati e sugli Abusi sui Minori in Italia;

6. Festa di Dicembre: Gran Galà Nazionale per le Riforme Sociali;
7. Estensione su tutto il territorio nazionale della Legge 405/2006 della Regione Piemonte in materia di screening scolastici;
8. Petizione;
9. Creazione di una Rete Nazionale per le Riforme Sociali;
10. Promozione dei Diritti Umani, della Convenzione sui Diritti dei Bambini, della Costituzione Italiana, della Legislazione Italiana ed Internazionale in materia di difesa, tutela e validazione dell'Infanzia e dell'Adolescenza, della tolleranza e dell'espressione del pensiero, della fede, dell'appartenenza politica e di genere, della libertà spirituale.

## **INTERVENTI LEGISLATIVI**

In collaborazione con Enti Nazionali e Locali, con il Garante dell'Infanzia e con il coinvolgimento della Commissione Europea, si intende intervenire con proposte legislative mirate a:

- Tutela dei minori in merito ad interventi di screening (Proposta di estensione su tutto il territorio Nazionale della Legge 405/2006 della Regione Piemonte in materia di screening scolastici) e in merito ad interventi di psichiatria;
- Divieto con effetto immediato di sottoporre a TSO i minori di 18 anni;
- Divieto di somministrare psicofarmaci a bambini ricoverati in Case Famiglia come prassi di contenimento;
- Creazione di una Commissione di Vigilanza e Monitoraggio attiva in ambiti inerenti i minori (con particolare riferimento alla somministrazione di psicofarmaci e all'accanimento diagnostico e terapeutico).

## **RISOLUZIONI**

Ogni possibile azione di denuncia a livello giuridico nazionale ma anche in sede di Commissione Europea, di Corte di Giustizia e di Commissione Internazionale per i Diritti Umani. Petizioni. Divulgazione di ogni forma di abuso fino a risoluzione legislativa.

### **Ipotesi Finanziaria**

- Contributo dell'INPEF in termini di personale, strutture e servizi;
- Contributi e Patrocini Istituzionali;
- Sponsor privati;
- Volontari;
- Ricavo da attività formative e da altre attività (festa di beneficenza, diritti di segreteria per eventi, raccolta fondi, donazioni).

Il Presidente

Prof.ssa Vincenza Palmieri





## LA MISSION E I COMPITI DELL'A.N.P.E.F.

L'A.N.P.E.F. promuove lo sviluppo di iniziative volte al riconoscimento, alla tutela ed alla certificazione, in ambito nazionale ed internazionale, della figura professionale del Pedagogista Familiare.

La sua attività ed il suo impegno sociale sono orientati a promuovere l'informazione, lo studio e la ricerca mirati alla tutela dei Diritti Umani, dell'infanzia e dei Giovani.

Si batte per il superamento delle barriere all'apprendimento attraverso un metodo di Didattica Efficace® utile per tutti gli studenti, anche in presenza di handicap, e a sostegno dei loro genitori.

Organizza attività di studio e di ricerca scientifica, promuovendo congressi, convegni, manifestazioni scientifiche, interventi e collaborazioni con Istituzioni Scolastiche al fine di affermare la Pedagogia Familiare® e la Didattica Efficace® contro la dispersione scolastica ed i rischi connessi quali il bullismo, la microcriminalità ed altre forme di disagio giovanile.

E' impegnato a prevenire e contrastare qualsiasi forma di violenza - dall'abuso di psicofarmaci, sostenendo il programma Vivere senza Psicofarmaci®, dalle terapie elettroconvulsivanti, all'allontanamento forzato dalla famiglia, con l'appoggio al progetto Mai più un bambino®, dalle forme di discriminazione, agli abusi sessuali e al lavoro minorile.

Propone Master di Alta Formazione e Corsi Intensivi Professionalizzanti

In qualità di Associazione professionale, rappresenta le figure del Pedagogista Familiare (professionista con specifiche competenze nell'ambito delle vicende del micro-cosmo familiare e delle evoluzioni relative), dell'Educatore e del Formatore Familiare attraverso il Registro Nazionale dei Pedagogisti Familiari.

Promuove la cooperazione con le Istituzioni Pubbliche e le realtà Private per realizzare progetti mirati a favore dei Diritti Umani, dell'infanzia e dei Giovani.

Si occupa di formare uno staff di Operatori qualificati e referenti di progetto sul territorio nazionale.

Cura pubblicazioni scientifiche e progetti editoriali sulle tematiche di interesse dell'Associazione.

# A.N.P.E.F.

Associazione Nazionale dei Pedagogisti Familiari



# A.N.P.E.F.

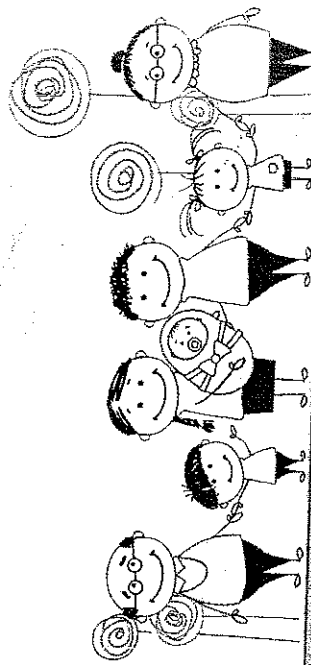
Associazione Nazionale dei Pedagogisti Familiari

## CONTATTI

Associazione Nazionale dei Pedagogisti Familiari  
Viale Trastevere, 209/ A1 - 00153 Roma  
Tel. 06. 5811057

Sportello Garanzia Utente  
Tel: 06. 5811057  
Cell. 329/9833862  
pedagogiafamiliare@gmail.com  
www.anpef.org  
www.pedagogiafamiliare.it

Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare  
Viale Trastevere, 209/ A1 - 00153 Roma  
Tel. 06.5803948  
Cell. 329/9833862



PER SOSTENERE L'ANPEF

Associazione Nazionale dei Pedagogisti Familiari

IBAN: IT 589 02009 05295 000110 2566 210

C.F. 97613476588

POSTEPAY 4023 6006 3080 7651

*C'è sempre qualcuno  
che è possibile fare*

# A.N.P.E.F.

Associazione Nazionale dei Pedagogisti Familiari

## ALCUNE DELLE ATTIVITÀ DI PEDAGOGIA FAMILIARE SOSTENUTE DALL'ANPEF

- **Programma Nazionale "Mai più un Bambino" e Petizione contro il TSO**

Progetti letterari itineranti, delibere delle Amministrazioni Comunali che sostengono attività contro la sottrazione dei minori dalle proprie famiglie, formulazione di norme ed interventi legali in difesa dei bambini e della famiglia. Denunce contro il trattamento sanitario obbligatorio ai bambini ed adolescenti.

- **Adolescenti e Social Network**

Gruppo multidisciplinare di aiuto alle Scuole ed alle Famiglie in casi di "Ragazzi nella Rete" (Cyberbullismo, Omofobia).

- **Grandi Eventi e Reti Sociali**

Costruzione di momenti culturali ed artistici di grande spessore, convegni, feste sociali, meetings per coniugare arte e sana informazione.

- **Premio Annuale Pedagogia Familiare**

Ogni anno vengono premiate autorità, studiosi, studenti INPEF, cittadini che si siano distinti per l'aiuto alla Famiglia e la diffusione dei Diritti dei Bambini.

- **Case famiglia e Comunità educanti**

Con alcune importanti comunità si sono costruiti progetti condivisibili, attività di solidarietà; sono state siglate convenzioni per lo svolgimento di tirocini e stages.

- **Centro di Didattica Efficace**

Analisi di quaderni con stesura di programmi didattici mirati. Richiesta di incostituzionalità della Legge sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (L. 170/2010). Progetti didattici senza alcuna medicalizzazione.

- **Interventi contro l'Abuso Diagnostico**

In Italia una alta percentuale di bambini passa attraverso diagnosi frettolose e finalizzate ad altri scopi. DSA, ADHD, Disturbo Provocatorio Oppositivo. Molti "comportamenti" vengono fatti passare per malattie. L'impegno a contrastare ciò è una delle nostre mission istituzionali.

- **Scuola di Diritti Umani**

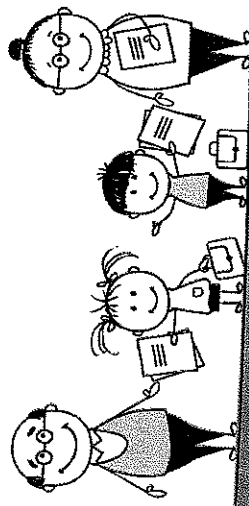
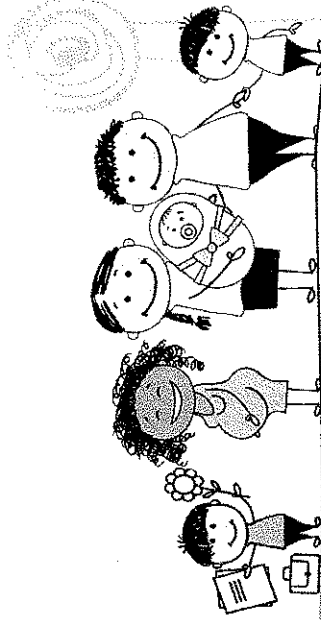
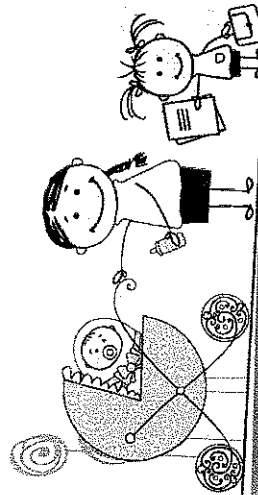
Sostegno a tutte le iniziative che, in rete, promuovono Diritti Umani e Diritti dei Bambini. Corsi per docenti, forze di polizia ed educatori.

- **Stanza dei Nonni**

E' il luogo di accoglienza di nonne e nonni penalizzati dalle separazioni. Come in ogni casa, anche nella nostra sede c'è una stanza per i nonni per consulenza, assistenza legale, mediazione.

- **Mediazione Penale Minorile**


Impegno nella formalizzazione di protocolli di intesa per prassi di mediazione penale minorile ed individuazione di adeguate soluzioni.



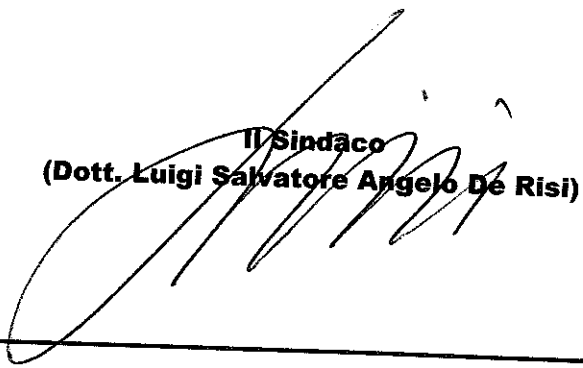
Per diventare Pedagogista Familiare chiedi info a:  
[relazioniesterne.inpef@gmail.com](mailto:relazioniesterne.inpef@gmail.com) o telefona allo 06.5811057 o al 329.9833862

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Segretario Comunale  
(Dott. Antonio Licciardi)



Il Sindaco  
(Dott. Luigi Salvatore Angelo De Risi)



---

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione, iscritta al n. 133 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 11-02-2019

Il Messo Comunale



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale  
Dott. Antonio Licciardi